

Delibera n° 1737

Estratto del processo verbale della seduta del
20 novembre 2020

oggetto:

INTESA TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI BIENNIO 2020-2021 E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 502/1992, il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale ed i medici di medicina generale è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali (ACN) stipulati, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 412/1991, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale ed è demandata agli accordi integrativi regionali (AIR) la definizione di indicatori e di percorsi applicativi;

Visti:

- il vigente ACN per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 2- nonies, della legge n. 138/2004, mediante intesa sancita in data 29 luglio 2009 nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'ACN per il biennio economico 2008-2009 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo mediante intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di data 8 luglio 2010;
- l'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo mediante intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 21 giugno 2018, sottoscritto in attesa della conclusione della contrattazione per il triennio economico e normativo 2016-2018;
- l'ACN per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di sars-cov-2 reso esecutivo mediante intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 30 ottobre 2020;

Ricordato che gli articoli 4 e 14 del vigente ACN definiscono gli ambiti e i contenuti demandati alla negoziazione regionale per la definizione a livello locale di aspetti specifici e la realizzazione delle esigenze assistenziali del proprio territorio;

Atteso che, ai sensi dell'art. 24 dell'ACN 29.7.2009, è prevista l'istituzione, in ciascuna Regione, di un Comitato permanente regionale preposto, tra l'altro, alla definizione delle intese regionali, composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle OO.SS. legittimate alla trattativa ed alla stipula degli Accordi Regionali in quanto firmatarie dell'ACN;

Dato atto che il suddetto Comitato è stato istituito con decreto del Presidente della Regione n. 0152/Pres. dd. 19.7.2012 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 dd. 12.7.2012, ed è stato contestualmente individuato in tale ambito il Gruppo tecnico ristretto paritetico previsto al punto 10 del "Protocollo di indirizzi per la trattativa regionale preliminare all'Accordo integrativo regionale" sottoscritto il 29.3.2012 dal Presidente della Regione e dalle OO.SS. FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE;

Dato atto altresì che con decreto del Presidente della Regione n. 096/Pres. dd. 17.07.2020, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1030 del 10 luglio 2020 è stata da ultimo modificata la composizione dell'anzidetto organo collegiale e del rispettivo Gruppo tecnico ristretto paritetico;

Ricordato che:

- con DGR n. 1381/2019 del 09.08.2019, che si intende qui interamente richiamata, è stato approvato l'Accordo integrativo regionale "ponte" per i medici di medicina generale sottoscritto il 23 luglio 2019 con l'obiettivo primario di garantire una serie di azioni propedeutiche alla definizione dell'AIR 2020 – 2022;
- la Legge regionale n. 22/2019 sulla "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 6/2006 e alla legge regionale 26/2015" ha recentemente definito la seconda fase della riforma dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale di cui alla Legge regionale 27/2018;
- dal primo gennaio 2020 è entrata a regime la suddetta legge di riforma dell'assetto istituzionale ed organizzativo con la costituzione delle nuove Aziende del SSR;
- le "Linee per la gestione del Servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'anno 2020" approvate in via definitiva con la DGR n. 2195/2019 confermano per l'anno 2020 l'organizzazione complessiva dell'assistenza primaria, riportando le logiche che hanno portato all'avvio delle AFT e delle MGI in una

coerenza di sistema su tutto il territorio regionale. In particolare, viene evidenziato che, nelle more della sottoscrizione di un nuovo Accordo Integrativo Regionale triennale, i contenuti dell'AIR "ponte", così come quelli dei precedenti AAIRR non modificati da questo, restano in vigore fino al prossimo Accordo Integrativo Regionale in materia, ai sensi della Norma Transitoria n. 5 del vigente ACN;

Vista l'Intesa tra la regione Friuli Venezia Giulia e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale per la disciplina dei rapporti biennio 2020-2021 e delle attività connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19, approvata nella riunione del Comitato regionale tenutasi in videoconferenza il giorno 17 novembre 2020 e sottoscritta il 18.11.2020;

Rilevato che lo scopo dell'intesa è disciplinare l'ultrattività per gli anni 2020/2021 dell'Accordo Integrativo Regionale ponte 2019 nelle more della conclusione delle trattative per la stipula dell'accordo collettivo nazionale 2016-2018 e conseguente stesura del nuovo AIR triennale nonché apportare all'AIR PONTE 2019 le modifiche/integrazioni necessarie ad armonizzare le attività dei MMG con le recenti norme regionali intervenute nella riorganizzazione dei livelli di assistenza e di valorizzare l'attività dei MMG tenendo conto dei compiti per loro previsti dalla normativa nazionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 così da contribuire alla riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, sia al fine di contenere la diffusione del contagio, sia con la finalità di prevenire accessi impropri in Ospedale;

Valutato quindi che i contenuti dell'Intesa per il biennio 2020-2021, appaiono condivisibili in quanto prevedono espressamente che:

- la riorganizzazione dell'assistenza primaria in funzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 richiede uno sforzo di costruzione di processi per l'erogazione in sicurezza delle prestazioni, dei servizi e degli interventi, di rimodulazione dei relativi modelli e di riprogettazione dei percorsi di presa in carico dei pazienti, a partire dalla definizione di standard erogativi ed individuazione dei relativi indicatori di qualità in applicazione delle "Linee per la gestione del Servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'anno 2020" approvate in via definitiva con la DGR 2195/2019;
- per il biennio 2020/2021 viene confermata l'attuale organizzazione complessiva dell'assistenza primaria, riportando le logiche che hanno portato all'avvio delle AFT e delle MGI in una coerenza di sistema su tutto il territorio regionale;
- nelle more della definizione di un nuovo Accordo Integrativo Regionale triennale a seguito della sottoscrizione del nuovo ACN i contenuti dell'AIR "ponte", così come quelli dei precedenti AAIRR non modificati dall'Intesa, restano in vigore fino al prossimo Accordo Integrativo Regionale in materia, ai sensi della Norma Transitoria n. 5 del vigente ACN;

Dato atto che l'applicazione dell'allegata Intesa per la disciplina dei rapporti biennio 2020-2021 e delle attività connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19 non comporta oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento delle Aziende e che alla spesa derivante si provvede con risorse già nella disponibilità dei bilanci aziendali;

Precisato che le Aziende per l'assistenza sanitaria dovranno dare seguito agli adempimenti derivanti dall'Intesa per la disciplina dei rapporti biennio 2020-2021 nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e coerentemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità
Delibera

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'Intesa per la disciplina dei rapporti biennio 2020-2021 e delle attività connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19 sottoscritta il 18.11.2020 dall'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità e dalle Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale, il cui testo è allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che l'applicazione dell'allegata Intesa 2020-2021 non comporta oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento delle Aziende e che alla spesa derivante si provvede con risorse già nella disponibilità dei bilanci aziendali;

3. di stabilire che le Aziende dovranno dare seguito agli adempimenti attuativi dell'Intesa 2020-2021 nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e coerentemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia;
4. di dare atto che l'Intesa 2020-2021 è resa esecutiva dalla data di adozione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE